

Due «beauty center» chiusi dalla polizia ai Parioli
Dietro l'insegna erano vere case d'appuntamento

Saloni di massaggi e di prostituzione

Centri di bellezza dove smaltire lo stress su un lettino? No, solo «case chiuse» che pubblicizzavano le proprie prestazioni promettendo «massaggi esotici», praticati da ragazze a cui non si chiedeva nessun diploma, solo una bella presenza e una certa «disponibilità». Dopo la denuncia di una giovane che aveva risposto a un'inserzione, la polizia ha chiuso il «Parioli Center» e il «Beauty Health». Denunciati i titolari per sfruttamento della prostituzione.

NOSTRO SERVIZIO

■ Doppio massaggio thailandese, body massage, body relax, massaggi orientali. Promesse da «oasi del benessere», per chi cerca di combattere lo stress sdraiato su un lettino? No, piuttosto esotici slogan che nascondevano dietro le insegne di due sedicenti club salustisi altrettante case di piacere.

La scorsa settimana - ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri - gli agenti del commissariato Salario-Parioli, in collaborazione con la squadra mobile, hanno posto sotto sequestro due centri estetici del quartiere, il «Parioli Center» di via Paisiello e il «Beauty Health» di via Salaria, denunciando i rispettivi titolari - B. T. e B. J., un uomo e una donna di 45 anni - per induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Perché in realtà nei due istituti (gestiti da società regolarmente iscritte alla camera di commercio) i messaggi praticati erano di un tipo molto «particolare». Alle massaggiatrici - reclutate attraverso inserzioni sui giornali - non si richiedevano infatti diplomi o abilitazioni, ma solo la bella presenza e un'età tra i 20 e i 25 anni. Oltre ovviamente, alla disponibilità di intrattenere i clienti - tutti uomini - con prestazioni fisiche di vario genere.

E loro, le ragazze? Di solito, quelle che rispondevano all'inserzione non erano prostitute «professioniste». Molte se ne andavano subito dopo aver capito in cosa consistesse il lavoro, quelle che restavano - quasi tutte italiane - lo facevano per pochi soldi. «Molte ci hanno raccontato che hanno accettato di

fare le «massaggiatrici» perché avevano un bisogno disperato di denaro - spiegano al commissariato - e certo non guadagnavano un granché, visto che i titolari dei centri trattenevano percentuali altissime sulle cifre pagate dai clienti». In ogni caso, le «massaggiatrici», cambiavano in continuazione.

A denunciare il traffico alla polizia, è stata proprio una delle ragazze che avevano risposto a un'inserzione del «Parioli Center»: parlando con il titolare della ditta aveva afferrato che sotto c'era qualcosa di losco, ma la conferma le è venuta poi dalle altre donne, che oltretutto giravano seminude per l'istituto. Così, sdegnata, ha deciso di raccontare tutto al commissariato.

Quando sono entrati nei locali del «centro di bellezza» gli agenti hanno capito subito di trovarsi in una classica «casa chiusa»: nelle stanze destinate ai clienti, infatti, l'arredo principale era costituito da un misero materassino. Il «Beauty Health» - a cui gli inquirenti sono arrivati qualche giorno dopo, leggendo un'altra inserzione equivoca - cercava invece di salvare le apparenze, presentandosi come un vero salone di massaggi, con tanto di lettini, oli e lavande. Ma era solo apparenza, appunto, perché anche qui ai clienti si offrivano soltanto prestazioni sessuali, magari un po' esotiche.

I proprietari dei due centri sono stati subito denunciati per reati connessi allo sfruttamento della prostituzione, mentre i locali sono stati posti sotto sequestro, a disposizione della magistratura.

Quaranta chili di tritolo ritrovati a Ronciglione

Quaranta chilogrammi di tritolo, confezionati in cassette metalliche da tre chilogrammi ciascuna e 30 detonatori perfettamente efficienti sono stati rinvenuti nella serata di lunedì dai carabinieri della compagnia di Ronciglione, un paese in provincia di Viterbo, mentre erano impegnati in un servizio di controllo contro i furti in abitazioni di campagna.

La scoperta è avvenuta in località «San Quilico», nei pressi della strada statale «Claudia-Braccianese». L'esplosivo era contenuto in grosse buste di plastica per la spazzatura, poste accanto ad alcuni contenitori di rifiuti. I carabinieri hanno subito avvertito i reparti speciali del servizio anti-sabotaggio dell'arma, i quali hanno prelevato l'esplosivo trasportandolo poi in laboratorio per i necessari accertamenti scientifici. Nel frattempo la zona era stata chiusa al traffico e gli abitanti delle case vicine fatti allontanare.

Sono ora in corso indagini per cercare di stabilire che ha depositato sul posto l'esplosivo che - seppure risalente con ogni probabilità alla seconda guerra, come hanno accertato gli artificieri - è risultato perfettamente efficiente. Quello che appare più strano è proprio la collocazione dei sacchi contenenti il tritolo, i bidoni della spazzatura, infatti, vengono svuotati giornalmente dall'azienda dei rifiuti, e dunque l'esplosivo è stato portato sul posto al massimo sabato scorso. Nessuno, comunque, si è accorto di nulla, o ha segnalato presenza sospette: la zona è poco abitata - intorno ci sono solo poche ville e case di campagna - e oltretutto il luogo in cui sono stati ritrovati i sacchi è proprio accanto alla strada. Resta da capire dunque se chi ha depositato l'esplosivo volesse difendersi per paura di una perquisizione, o se invece l'intervento carabinieri hanno mandato a monte una «transazione» tra criminali.



La manifestazione di Legambiente

Alberto Pais

«MAL ARIA». Blitz di Legambiente in via del Tritone

«Roma, è allarme smog»

■ «Blitz» anti-inquinamento di Legambiente ieri a Roma. Una decina di volontari dell'associazione hanno simbolicamente presidiato la corsia preferenziale Atac in via del Tritone, per protestare contro l'«assalto» delle auto private mentre dalle finestre di un palazzo di fronte penzolavano lenzuola con su scritto «No allo smog». Con questa operazione a sorpresa Legambiente ha lanciato ieri la quarta edizione di «Mal Aria», la campagna di sensibilizzazione, informazione e denuncia sui problemi legati all'inquinamento atmosferico e al traffico. Una campagna che da ieri, fino alla fine di febbraio, vedrà sventolare, da finestre e balconi di tutta la penisola, lenzuola preparate «ad hoc» per l'occasione. A Roma, in particolare, la situazione inquina-

mento «continua ad essere allarmante», lo ha affermato il presidente della Legambiente Lazio, Maurizio Gubbiotti. «C'è la necessità che non vengano più rinviate le misure drastiche sulla riduzione del traffico veicolare privato; la pedonalizzazione del centro storico, la chiusura alle auto dell'area dei Fori Imperiali, la difesa e il rilancio delle corsie preferenziali con, finalmente, intere strade unicamente per mezzi pubblici. Questo - ha continuato - per riaffermare il primato, nella scala delle priorità del sistema urbano, del trasporto pubblico sulle auto private. Sono tutti provvedimenti imprescindibili e urgenti per assicurare ai cittadini la reale salvaguardia della loro salute e della loro città». «Le lenzuola - ha spiegato Ermete Realacci, presidente di Le-

gambiente - saranno le bandiere della rivolta civile del «popolo inquinato» contro i veleni liberati dalle automobili, i rumori del traffico, i soliti ingorghi. E il progressivo annerimento della stoffa bianca sarà lì a dimostrarci, una volta di più, che i veleni che respiriamo non piovono dal cielo, ma salgono dal basso, da centinaia di migliaia di tubi di scappamento che quotidianamente appaiono l'aria delle nostre città». Ai cittadini che aderiranno a «Mal Aria» verrà fornito un vero e proprio «Kit di sopravvivenza in città»: lenzuolo bianco di Legambiente, il colorimetro per verificare il grado di inquinamento dopo 30 giorni di esposizione, un manuale di autodifesa per il cittadino con gli strumenti legali contro lo smog ed il «decalogo dell'automobilista civile».

Lazio

Abbandonati 100 bambini ogni anno

■ Cento bambini in media ogni anno nel Lazio sono abbandonati dai genitori: quaranta di loro alla nascita, con parti anonimi negli ospedali. Il resto sono soprattutto bambini che, già ospitati in istituti, finiscono per non ricevere più alcuna visita dai genitori.

Lo ha detto il presidente del Tribunale per i minorenni di Roma Luigi Fadiga a margine del convegno «Abbandono del neonato, violenza sui minori: un programma di prevenzione» organizzato dalla Provincia di Roma. «Il messaggio - ha spiegato Fadiga - è proprio quello di ribadire il diritto della madre a partorire in ospedale nell'anonimato. Questo tipo di abbandono, paradossalmente, si traduce in un gesto d'amore perché questi neonati, nel giro al massimo di quindici giorni, trovano collocamento in una famiglia adottiva». Proprio per prevenire anche i casi limite dei bambini lasciati nei cassonetti della spazzatura, la Provincia ha messo a punto un programma di intervento che interesserà per tutto il '97 la Asl Rm H (22 comuni dei Castelli e del litorale sud), per poi estendersi ad altri territori della provincia, Roma compresa. «Il programma - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali della provincia, Maria Grazia Passuello - prevede una campagna di informazione rivolta ai cittadini e di formazione agli operatori sanitari e sociali che entrano in contatto con le gestanti. Prima di tutto per cercare di fare accettare alle donne la gravidanza e in secondo luogo per informarle su quanto prevede la legge a tutela della maternità e chi può aiutarle. Sono inoltre previsti anche corsi di formazione per operatori di scuole materne e comunali e dei servizi sociali dei comuni sul tema della prevenzione della violenza sui minori».

«Le amministrazioni - ha detto l'assessore regionale alle Politiche per la qualità della Vita, Matteo Arnati - devono compiere uno sforzo per riportare al centro le politiche per l'infanzia».

L'assessore del Comune di Roma alle Politiche sociali, Amedeo Piva, ha sottolineato la necessità di intensificare l'impegno verso questo coordinamento. Tra i risultati ottenuti dal Comune, Piva ha ricordato, tra l'altro, «l'apertura di due case famiglia per bambini fino a tre anni e la decisione di raddoppiare, a partire dal 1 gennaio '97, l'assistenza domiciliare ai minori dagli attuali 200 a 400».

<p>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento dello Spettacolo PROGETTO MusicaDuemila</p>		<p>CONCERTI ALL'ACQUARIO ROMANO</p>		<p>PROGETTO MUSICA</p>		<p>CIVILIA CONTINUITÀ BNL Banca Nazionale del Lavoro BANCA DI ROMA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Banca del 1872</p>	
<p>COMUNE DI ROMA Assessorato alle Politiche Culturali</p>		<p>COMITATO PROGETTO MUSICA</p>		<p>Acquario Romano - P. zza M. Fanti, 47 - ore 21.00 PROGRAMMA DI NOVEMBRE</p>			
<p>domenica 3 novembre Associazione Animato ENSEMBLE AL TER EGO musiche di Romtella, Hölsky, Durville, Hosokawa, Harvey, Casti</p>	<p>domenica 10 novembre Teatro di Documenti - Via Zabaglia, 42 STUDI PER SAGGIO SU: PAN testi di Casularo, Trovalusci musiche di Hotteterre, Saariaho, Debussy, Charanmonte, Maderna, Casularo, Trovalusci</p>	<p>sabato 16 novembre Associazione Nuova Consonanza IL VIAGGIO Melologo su testi di Allen Ginsberg Nuova Orchestra Scarlatti musiche di Vidor, E. Morricone, Manzoni</p>	<p>domenica 17 novembre Associazione Musica Verticale LA VOCALITA' NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE: musiche di R. Bianchini, Pachini, Di Scipio, Bagella, Wingate Michiko Hirayama canta «Aria» di John Cage</p>	<p>mercoledì 20 novembre Scuola Popolare di Musica di Testaccio/Freon Ensemble musiche di D'Amico, Castagnoli</p>	<p>martedì 26 novembre Associazione Nuove Forme Sonore GRUPPO STRUMENTALE NUOVE FORME SONORE musiche di Gavilan, Edlund, Ceccarelli, Sulpizi, Prescittini, Pusceddu</p>		
<p>lunedì 4 novembre Associazione Nuovi Spazi Musicali WIENER SAXOPHON QUARTETT musiche di Cerha, Xenakis, Donatoni, Engebretson, Mannino</p>	<p>lunedì 11 novembre Associazione Nuove Forme Sonore Roberto Laneri, canto armonico e sax soprano Stefano Scodanibbio, contrabbasso Alberto Tessore, multistrumenti musiche di Scodanibbio, Laneri</p>	<p>domenica 17 novembre Associazione Musica Verticale GRAMME DI LIGNE musiche di Giroudon, Brizzi, Battista, Orfaley, Pusceddu, Gouttenoire</p>	<p>lunedì 18 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali Thomas Hlawatsch, pianoforte musiche di Kreutz, Hueber, Chaillat, Ebenhöb, Busoni, Wagner, Sebastiani</p>	<p>giovedì 21 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali INCONTRO-CONCERTO CON A. VERRINGIA F. S. PALLANTE Antonietta Loffredo, pianoforte Stefano Cogolo, flauto Marcello Venzi, chitarra Livia Di Girolamo, violoncello Adolfo Valeri, Lorenzo Gentile, percussioni musiche di Verreggia, Pallante</p>	<p>mercoledì 27 novembre Associazione Musica Verticale RETROSPIETTIVA DI OPERE VOCALI PER NASTRO MAGNETICO musiche di Sambin, Palestine, Berio, Stockhausen, Maderna, Ruzzi</p>		
<p>martedì 5 e mercoledì 6 novembre Associazione I Solisti di Roma FUTURISTI E PASSATISTI musiche di Alfano, Casella, Balilla Pratella, Malipiero</p>	<p>martedì 12 novembre - ore 20.30 Istituto Polacco di Cultura - Via Vittoria Colonna, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali Madeleine Shapiro, violoncello musiche di Lara, Berio, Corcoran, Einaudi, Costantini, Carter, Cage, Penderecki</p>	<p>lunedì 18 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali Thomas Hlawatsch, pianoforte musiche di Kreutz, Hueber, Chaillat, Ebenhöb, Busoni, Wagner, Sebastiani</p>	<p>lunedì 25 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali QUARTETTO SANTA CECILIA Triana Moneta, pianoforte musiche di Part, Fellegara, Gentile, Bartók</p>	<p>sabato 23 e domenica 24 novembre Cooperativa La Musica I MARGINI SOTTILI due scene musicali di L. Bianchini e Lupone</p>	<p>giovedì 28 novembre Associazione Musica Verticale LA VOCALITA' NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE: musiche di Platz, Casti, Nono, Giommoni, Sardo Preghiere della religione Baha'i eseguite dalla cantante persiana Shayesteh Sanai</p>		
<p>giovedì 7 novembre - ore 20.30 Associazione Nuovi Spazi Musicali BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO musiche di Proccaccini, Billi, A. Morricone, Marocchini</p>	<p>giovedì 14 novembre - ore 20.30 Accademia di Spagna - P. zza S. Pietro in Montorio, 3 Associazione Nuovi Spazi Musicali Massimo Mazzoni, sassofono Rocco Parisi, clarinetto basso musiche di Manchado, Rueda, Telli, Torre, Basevi, Ermirio, Luque, Poce</p>	<p>martedì 19 novembre Gruppo Strumentale Musica d'Oggi MUSICHE ISLANDESI</p>	<p>lunedì 25 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali Yumi Nara, soprano Thierry Miroglio, percussioni musiche di Werner, Ohana, Matsudaira, Young, Melchiorre</p>	<p>sabato 30 novembre Associazione Musica Verticale Yumi Nara, soprano Thierry Miroglio, percussioni musiche di Werner, Ohana, Matsudaira, Young, Melchiorre</p>	<p>venerdì 29 novembre Associazione Musica Verticale KANTORES '96 canti gregoriani e rielaborazioni elettroniche di Ceccarelli, Cipriani, Pappalardo</p>		
<p>sabato 9 novembre Associazione Nuova Consonanza SMITH QUARTET DI LONDRA musiche di Nancarrow, Fargion, Bates, Ives, Martland</p>	<p>venerdì 15 novembre Comp. Musicale di Latina/MusicaDuemila Gladys Cohen, soprano</p>	<p>lunedì 25 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali QUARTETTO SANTA CECILIA Triana Moneta, pianoforte musiche di Part, Fellegara, Gentile, Bartók</p>	<p>lunedì 25 novembre - ore 20.30 Accademia d'Ungheria - Via Giulia, 1 Associazione Nuovi Spazi Musicali QUARTETTO SANTA CECILIA Triana Moneta, pianoforte musiche di Part, Fellegara, Gentile, Bartók</p>	<p>sabato 30 novembre Associazione Musica Verticale Yumi Nara, soprano Thierry Miroglio, percussioni musiche di Werner, Ohana, Matsudaira, Young, Melchiorre</p>	<p>venerdì 29 novembre Associazione Musica Verticale KANTORES '96 canti gregoriani e rielaborazioni elettroniche di Ceccarelli, Cipriani, Pappalardo</p>		

Informazioni: MusicaDuemila - CIDIM tel. 06/68802900 Acquario Card Lire 10.000